

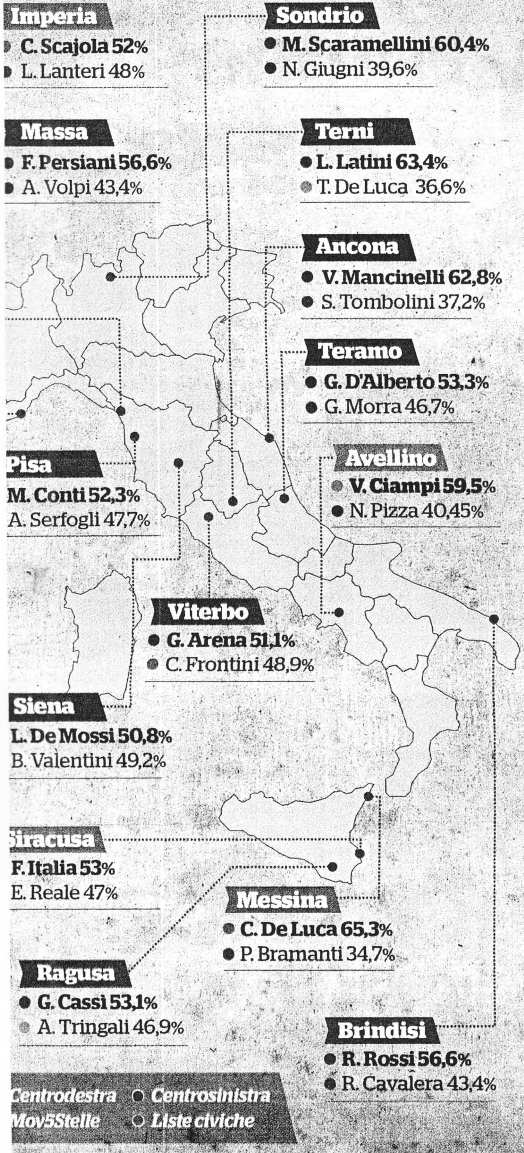


Pontecagnano, Fiumicino, San Donà di Piave, Salsomaggiore, Santa Marinella, Seregno, Velletri. Il centrodestra conquista Sarzana, Ivrea, Castellamare di Stabia, Cinisello Balsamo, Anagni, Martellago, Orbassano, Pietrasanta, Seveso, Umbertide, Spoleto. Si è votato anche nel Municipio III di Roma, la zona di Montesacro (oltre 200mila votanti): qui ha vinto l'ex assessore della giunta Marino Giovanni Cauda. L'affluenza complessiva (la platea elettorale era di

circa 2,5 milioni di elettori) è stata del 47,61%, in calo rispetto al primo turno quando aveva raggiunto il 60,42%. A livello geografico, mentre al Nord e nelle ex zone rosse vince nettamente il centrodestra nelle sue varie declinazioni, più frastagliata la situazione nel Centro-Sud, dove a vincere sono state spesso le coalizioni civiche. 15 comuni su 44 - fa notare "You-trend" - hanno infatti seguito questa logica (34,1%). Inoltre è al Centro-Sud che il Movimento 5 Stelle ha

confermato la sua forza: dei 5 comuni vinti, 4 provengono da quest'area geografica (Pomezia, Avellino, Acireale e Assemini). Tenendo conto di tutti i 109 comuni sopra i 15mila abitanti in cui si è votato a giugno: il centrodestra ne ottiene 40 (il 36,7%), ben 20 in più rispetto alle elezioni precedenti. Chiariretra è il centrosinistra che passa dall'amministrare 57 comuni ai soli 25, perdendo ben 10 capoluoghi. Stabile il M5S, mentre cresce il dato delle coalizioni civiche.

**ITALIA AL CENTRODESTRA**



**C'È VITA A SINISTRA** Massimo Cacciari

**1**

Domenica sul "Fatto", Antonio Padellaro ha illustrato la strategia del "Ronfronf" del Pd, un partito dormiente che dimentica i suoi sei milioni di elettori e quelli che potrebbero tornare. Con Massimo Cacciari inizia una serie di interviste per capire se c'è vita a sinistra.

» FABRIZIO D'ESPOSITO

**P**rofessore Massimo Cacciari il Pd muore e i renziani se la ridono: "Avete visto? Si perde anche senza Renzi".

Ma questi fanno le comiche, sono da prendere a sculacciate, anzi a calci in culo visto che non sono più bambini. Al posto di Renzi c'è Martina e allora? Vogliamo scherzare?

**Non scherziamo.** Renzi fino all'altro giorno ha commesso errori su errori. I suoi cinque anni sono stati un disastro, nessuna revisione culturale, nessuna autocritica.

**L'ultimo peccato?** Il Pd non è stato in grado neanche di intervenire e sottrarre il M5S alla Lega. Non c'è nulla da fare, quando ci sono momenti drammatici loro continuano a non vedere il pericolo. È stato così anche prima di Renzi.

**Ciechi e adesso pure dormienti.**

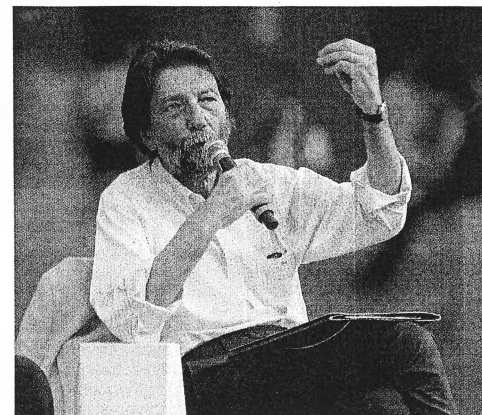
È un gruppo dirigente di mezza tacche, senza alcun rapporto con la società vera. Sono stati capaci di distruggere anche il radicamento del partito alle Amministrative.

**Caduti altri baluardi, domenica: Pisa, Siena, Imola.**

Il voto amministrativo aveva consentito al Pd di resistere negli anni del berlusconiano.

**"Discutete di tutto, ma i nuovi capi siano estranei al passato"**

Per il filosofo, "serve un gruppo dirigente innocente: basta col renzismo e con ciò che l'ha prodotto, D'Alema e Bersani"



Pessimista Massimo Cacciari non vede un gran futuro a sinistra Ansa

gruppo dirigente innocente rispetto al passato. Basta con il renzismo e con ciò che l'ha prodotto, da D'Alema a Bersani.

**Chi sono questi innocenti?** Penso a Cuperlo, a Zingaretti, no Zingaretti no, non si capisce quello che vuole.

**E poi?** Barca, Boeri, la Reichlin, lo stesso Calenda. Ci vogliono idee e interpreti nuovi, il Pd deve cercare di recuperare quei ceti dipendenti che hanno scelto i grillini.

**Ce la fanno? Il ronfronf di questimesi, per dirlo alla Padellaro, segnala un sonno pesante.**

Figuriamoci: passeranno a chiedersi se Martina vuole fare il segretario, come Franceschini e Orlando si muoveranno, eccetera eccetera. Polemichette, come quelle che fanno con Salvini senza mordere. Ma poi, scusi, perché non spiegano in cosa è diverso Salvini da Minniti?

**Rispondono che lei fermava i migranti alla fonte.**

In quei lager libici e tunisini? Purtroppo viviamo in una società di indifferenti e se dai lager nazisti vediamo uscire solo il fumo allora stiamo tranquilli perché non vediamo nulla.

**Torniamo al centrosinistra. Se il Pd è finito, meglio cambiare nome?**

Il problema non è il nome, ma il contenuto della bottiglietta. Puoi anche continuare a chiamarti Partito democratico se rompi drasticamente con quello che c'è stato prima. Altrimenti finirà che alle Europee saranno ancora più morti di oggi.

**Lei non è ottimista.**

Ma come faccio?

**La ragione è incline al pessimismo.**

Come faccio a non essere pessimista quando in giro per le televisioni sento ancora i Rosato, gli Orfini, i Romano che fanno le veline del renzismo? Gli altri devono svegliarsi, perché non lo capiscono? Sennò non ci resta che l'utopia.

**Quale?**

Che in qualche modo sia il M5S il futuro della sinistra.

smo.

**E ora?**

Il problema principale non è neanche più il Pd ma questa deriva culturale cui stiamo assistendo in tutta Europa.

**L'onda populista.**

Non populista, ma di destra.

**Destra destra.**

Questo governo Conte è parte di una grande destra che va da Milano a Vienna e Monaco, secondo modelli storici che l'Europa ha già conosciuto. Sta rinascendo una grande destra mitteleuropea con tutti i Paesi dell'Est dietro.

**La parte peggiore del Novecento.**

Il fascismo non tornerà, figuriamoci, ma ci sono delle costanti della Storia che si ripetono. E quando ritornano la sinistra va a puttane, non è la prima volta.

**Inesorabilmente.**

Ma come si fa a non capire che i tre milioni del Circo Massimo di Cofferati oggi per tre quarti votano per i Cinquestelle?

**Già come si fa?**

Il M5S è stato importante per la sua funzione di argine in questi anni ma è stato fagocitato dalla Lega anche per la cecità al Pd. Poveretti.

**Poveretti?**

Massi come fa un movimento senza struttura a reggere con la Lega di Salvini, radicata da decenni? Ci siete solo voi del Fatto un po' a sostenerlo.

**In questo deserto, il Pd che deve fare, leninamente par-**

lando?

Primo: fare subito al più presto un vero congresso in cui ogni componente presenta un programma chiaro, senza compromessi e con una totale



MATTEO RENZI E IL GIGLIO MAGICO

**Sono mezza tacche: hanno regalato i voti del M5S alla Lega. Ci pensino Cuperlo, Barca, Boeri, Calenda, Zingaretti... anzi no, lui non si sa che vuol fare**



IPOTESI DEL TERZO TIPO

**Il tema è il contenuto, non il nome. Se questi non si svegliano ci resta solo l'utopia: che i 5 Stelle siano in qualche modo il futuro della sinistra**

discontinuità dal renzismo.

**Si va dal repubblicanesimo centrista alla Macron di Calenda al neosocialismo.**

Benissimo. Si confrontino. L'importante è che sia un



**In scadenza**  
Nel 2019 fine corsa per il governatore Enrico Rossi (a destra) e per il sindaco Dario Nardella Ansa

gli inviò un sms per chiedergli come procedere per le nomine in Fondazione. Certo è che, archiviato il centrosinistra, ora Siena è nelle mani del centrodestra. De Mossi garantisce di no, che non si lascerà imporre gli uomini, e sottolinea la scelta di "non aver fatto apparentamenti così da poter dialogare con tutti", ma è indubbio

che l'oggi ministro dell'Interno e segretario della Lega, Matteo Salvini, ha dato un contributo importante alla sua vittoria quindi la presenza del Carroccio ci sarà e sarà massiccia.

A Pisa, invece, a vincere è stato un uomo espressione del centrodestra: Michele Conti che ha battuto col 52,29% il

candidato di centrosinistra, Andrea Serfogli, fermo al 47,7%. Ed è lo stesso Conti a rivendicare la sua appartenenza: "Non è la vittoria della Lega ma di tutto il centrodestra. Salvini ci ha dato una mano, ma è la vittoria di tante persone che in questi anni hanno sfidato il granitico Pd".

**ANCHE A MASSA** si festeggia e colpisce più la sconfitta del Pd che la compagine dei vincitori. Qui alla guida del Comune arriva Francesco Persiani che espugna il municipio conquistando il 56,62% delle preferenze lasciando il sindaco uscente del Pd, Alessandro Volpi, al 43,38%. Gli occhi ora sono puntati alle prossime regionali e a Palazzo Vecchio.